

COMUNE DI VICOLUNGO

Provincia di Novara

~~originale~~/copia

DELIBERAZIONE N. 13

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di PRIMA convocazione – seduta PUBBLICA.....

OGGETTO: Approvazione schema di accordo tra la Provincia di Novara ed il Comune di Vicolungo per esercitare le funzioni di stazione appaltante da parte della Provincia di Novara.

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno VENTIQUATTRO del mese di NOVEMBRE alle ore 21,00 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

			presenti	assenti
VICENZI	MARZIA	Sindaco	x	
GAVINELLI	LORELLA	Consigliere	x	
PALLANZA	LAURA	"	x	
MOZZATO	MASSIMO	"		x
PROVERBIO	UGO	"	x	
DEAGOSTINI	MARCO	"	x	
MAGETTI	FABIO	"	x	
BERMANI	LORETTA	"	x	
CERASO	ANTONIO	"		x
NAPOLITANO	BRUNO	"		x
NAPOLITANO	ANDREA	"		x
		Totali	7	4

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Ileana IENCO

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la sig.ra Marzia VICENZI, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione schema di accordo tra la Provincia di Novara ed il Comune di Vicolungo per esercitare le funzioni di stazione appaltante da parte della Provincia di Novara.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso che il comma 3-bis dell'art.33 del D.Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", come da ultimo modificato dal D.L. 24 giugno 2014, n.90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n.114, testualmente recita:
"3-bis. I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisto di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n.56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronico di acquisto gestiti da Consip S.p.a. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma ..."
- Premesso altresì che l'art.23-ter del D.L. 24 giugno 2014, n.90 così come convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.114 e ss.mm.ii. prevede:
- al comma 1 che le disposizioni di cui al comma 3-bis dell'art.33 del codice di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 entrano in vigore dal 1° novembre 2015;
 - al comma 3 che i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro.
- Dato atto che il Comune di Vicolungo per la sua dimensione demografica (inferiore a 10.000 abitanti) dal 1° novembre 2015 non potrà autonomamente attivare alcuna procedura di acquisto di beni, servizi e lavori;
- Considerato che la Provincia di Novara ha manifestato la disponibilità a supportare i Comuni mettendo a disposizione le proprie professionalità interne nell'espletamento delle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi esercitando quindi le funzioni di stazione appaltante nella realizzazione delle gare d'appalto inerenti i lavori, beni e servizi ivi compresi quelli in economia;
- Dato atto che l'art.1, comma 88 della Legge 7 aprile 2014 n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" prevede che la provincia possa altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;

- Visto lo "Schema di accordo tra la Provincia di Novara ed il Comune di Vicolungo per esercitare le funzioni di stazione appaltante da parte della Provincia di Novara" che si allega al presente atto;
- Dato atto che non sono previsti oneri a carico del bilancio comunale essendo un servizio che la Provincia di Novara mette a disposizione gratuitamente;
- Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000;
- Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;
- Ad unanimità dei voti espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

Di approvare lo "Schema di accordo tra la Provincia di Novara ed il Comune di Vicolungo per esercitare le funzioni di stazione appaltante da parte della Provincia di Novara" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime favorevole

D E L I B E R A

di dichiarare con votazione unanime favorevole la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

PARERE DEL SEGRETARIO COMUNALE AI SENSI DELL' ART.49 D.L.gs n.267/2000
Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento
deliberativo in ordine alla regolarità tecnica/amministrativa.

Vicolungo, li 24 NOV. 2015

F.TO Il Segretario Comunale
(dott.ssa Ileana IENCO)

Parere tecnico ai sensi dell'art.49, comma 1, e contabile ai sensi dell'art.153,
comma 5, D.Lgs n.267/2000:

F C

Il responsabile del servizio economico-finanziario:
(F. Moretti) _____

Attestazione di copertura finanziaria:
(F. Moretti) _____

Il responsabile del servizio demografico-vigilanza-commercio:
(F. Barbieri) _____

Il responsabile del Servizio LL.PP.-Urbanistica-Istruzione: **F.TO**
(G. Sarino) _____

Vicolungo, 24 NOV. 2015

F = favorevole
C = contrario

F.T.O

Il Sindaco
(Marzia Vicenzi)

F.T.O

Il Segretario Comunale
(Ileana IENCO)

Publicazione n. 247

La presente delibera, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio il
- 9 DIC. 2015

Vicolungo, - 9 DIC. 2015

F.T.O Il Segretario Comunale
(dott.ssa Ileana IENCO)

Copia conforme all'originale

- 9 DIC. 2015

Vicolungo,

F.T.O Il Segretario Comunale
(dott.ssa Ileana IENCO)



La presente delibera è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini in data _____ ai sensi art.134 comma 3 D.Lgs. n.267/2000.

Vicolungo,

F.T.O Il Segretario Comunale
(dott.ssa Ileana IENCO)

OGGETTO: SCHEMA DI ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI NOVARA ED IL COMUNE DI VICOLUNGO PER ESERCITARE LE FUNZIONI DI STAZIONE APPALTANTE DA PARTE DELLA PROVINCIA DI NOVARA.

L'anno, il giorno del mese di tra:

- PROVINCIA DI NOVARA rappresentata da....., in esecuzione della....., allegata in copia sub "A";
- COMUNE DI VICOLUNGO rappresentato da....., in esecuzione della....., allegata in copia sub "B";

Premesso che:

- l'art.1, comma 88 della legge 56 del 7 aprile 2014 prevede, tra l'altro, che "La Provincia può altresì, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive".
- l'art.33 , comma 3 bis del D.Lgs. n.163/2006 prevede, che i Comuni non capoluoghi di provincia procedano all'acquisizione di lavori, beni, servizi anche ricorrendo alle province, ai sensi della legge n.56 del 7.4.2014;
- l'art.19 comma 1 lett. l) del D.Lgs. 267/2000 prevede che la Provincia abbia funzioni di "raccolta ed elaborazione dati e assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali";
- la piena e corretta applicazione delle suddette disposizioni permette di garantire un miglior espletamento delle funzioni facenti capo agli Enti stessi ed una migliore produzione dei servizi;

Tutto ciò premesso le parti si accordano come segue:

La Provincia di Novara eserciterà le funzioni di stazione appaltante per il Comune di Vicolungo nella realizzazione delle gare d'appalto inerenti lavori, servizi e forniture **per le procedure di gara previste dal codice dei contratti**, secondo le modalità che saranno definite negli articoli che seguono:

Art. 1

Gli appalti verranno individuati dal Comune nell'ambito della propria attività di programmazione; il Comune trasmetterà alla Provincia, per le gare di lavori pubblici, i relativi progetti esecutivi garantendone la cantierabilità degli stessi.

Qualora si tratti di appalto integrato provvederà a trasmettere il progetto definitivo.

I responsabili dei settori interessati definiranno congiuntamente la documentazione tecnica necessaria sulla base della quale poter procedere ad indire la gara.

I suddetti progetti dovranno essere regolarmente approvati conformemente alla normativa in materia.

Per gli appalti di servizi e forniture il Comune dovrà trasmettere il Capitolato speciale d'appalto, completo in tutti i suoi elementi e regolarmente approvato dal competente organo comunale e tutta la documentazione necessaria per l'emanazione del bando di gara.

Il Comune dovrà trasmettere la predetta documentazione unitamente alla richiesta di attivazione della procedura e dovrà indicare il criterio in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto (prezzo più basso, offerta

economicamente più vantaggiosa) nonché il Responsabile Unico del Procedimento.

La determinazione a contrarre sarà predisposta dal Comune di Vicolungo.

Art. 2

La Provincia provvederà a curare gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara e precisamente predisporrà i bandi ed i disciplinari di gara, e predisporrà altresì, ove necessario, avvisi in forma ridotta, curerà gli adempimenti connessi alla pubblicazione dei bandi nel rispetto delle normative in materia e di quanto disposto dai regolamenti comunali, **richiederà il C.I.G. (per i comuni non capoluogo), predisporrà la determinazione di nomina della commissione in caso di offerta economicamente più vantaggiosa.**

Il bando, disciplinare di gara e avvisi di gara saranno firmati dal dirigente competente del Comune.

L'assunzione degli impegni di spesa inerenti alla pubblicazione sarà assunta dal Comune.

La procedura di gara sarà attivata entro i limiti temporali da convenire di volta in volta, secondo le esigenze, con il Comune di Vicolungo.

Art. 3 Seduta di gara

Le sedute di gara si terranno, di norma, presso i locali provinciali salvo diverso accordo in caso di impossibilità.

La gara per importi pari o superiore ad € 40,000,00 sarà svolta mediante il collegamento telematico con la piattaforma informatica AVCPASS che permette di verificare i requisiti di ordine generale di cui all'art.38 del codice dei contratti nonché eventuali ulteriori requisiti previsti dai singoli bandi di gara.

Art. 4 Commissione

La commissione di gara per le gare espletate ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. 163/2006 - offerta economicamente più vantaggiosa - sarà composta come segue:

Presidente: Dirigente del Settore competente del Comune di Vicolungo.

Segretario: Dipendente della Provincia di Novara con qualifica direttiva.

Componenti: a scelta tra personale della carriera direttiva e dirigenziale del Comune e della Provincia.

In caso di gara espletata ai sensi dell'art.82 del D.Lgs. 163/2006 - criterio del prezzo più basso sarà composta come segue:

Presidente: Dirigente del Settore competente del Comune di Vicolungo.

Segretario: Dipendente della Provincia di Novara con qualifica direttiva.

Testimoni: a scelta tra personale della carriera direttiva e dirigenziale del Comune competente e della Provincia.

Gli addetti all'ufficio appalti della Provincia di Novara collaboreranno nell'espletamento della gara, alla verifica della documentazione e a tutti gli altri adempimenti necessari per il corretto espletamento della gara.

Art. 5 Operazioni di gara

La verbalizzazione della seduta di gara, con l'individuazione delle ammissioni, delle esclusioni, dell'aggiudicatario in via provvisoria e della graduatoria, sarà effettuata a cura delle segreterie della commissione.

Il verbale di gara sarà trasmesso al Comune di competenza che curerà i successivi adempimenti.

In caso di gara deserta sarà data immediata notizia al Comune competente.

Le comunicazioni nei termini di legge agli esclusi saranno inoltrate a cura del Comune.

Le comunicazioni all'aggiudicatario, al secondo in graduatoria e a tutte le Ditte partecipanti saranno inoltrati dal Comune nei termini di legge.

I competenti uffici provinciali collaboreranno nella predisposizione dei suddetti atti.

La pubblicazione degli avvisi di avvenuta aggiudicazione sarà realizzata dagli uffici del Comune. I relativi testi potranno essere predisposti in collaborazione con gli uffici provinciali.

La determinazione di aggiudicazione ed il successivo contratto saranno predisposti a cura dei competenti uffici comunali.

La documentazione necessaria ai fini della stesura del contratto sarà richiesta dai competenti uffici del Comune.

Per appalti il cui importo sia pari o superiore ad €. 40.000,00 le operazioni da effettuare sulla piattaforma informatica AVCPASS relative alla fase pre-gara e post gara saranno espletate dagli addetti dell'ufficio appalti della Provincia di Novara che provvederanno anche ad effettuare lo scarico del fascicolo informatico relativo alla gara, trasmesso successivamente al Comune.

Art. 6. Disposizioni finali

Il presente accordo ha validità di anni uno a far tempo dalla data di sottoscrizione del presente atto. Lo stesso potrà essere rinnovato, mediante appositi provvedimenti, previo accordo tra le parti.

Il Comune di Vicolungo può recedere dalla presente convenzione in qualsiasi momento, con preavviso di 30 giorni.

Per ragioni di efficienza e di snellimento amministrativo, laddove il vincolo di legge di cui all'art.33, comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006 dovesse essere prorogato, il Comune di Vicolungo, fin da ora, si avvale delle facoltà di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro per il periodo di durata della proroga stessa.

Le clausole della presente convenzione che recano riferimenti alle disposizioni del D.Lgs. n.163/2006 e del D.P.R. n.207/2010, nonché ai provvedimenti attuativi delle stesse e ad altre disposizioni di legge inerenti gli appalti ed i contratti pubblici, si considerano automaticamente adeguate alle eventuali disposizioni sopravvenienti.